



Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio

Via Santa Caterina, 17 - 59100 Prato

Avviso per l'assegnazione di Buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3 - 6 anni) per l'anno scolastico 2024/2025

Finalità

Il buono scuola comunale è un contributo economico finalizzato al sostegno delle famiglie pratesi tramite la riduzione del costo sostenuto per la frequenza della scuola dell'infanzia paritaria non comunale, convenzionata con il Comune di Prato, per il periodo settembre 2024 - giugno 2025 dell'anno scolastico 2024/2025.

Importi

ISEE	Importo buono scuola
da € 0,00 a 18.000,00	fino a € 100,00 mensili
da € 18.000,01 a € 26.000,00	fino a € 80,00 mensili
Da € 26.000,01 a € 35.000,00	fino a € 60,00 mensili

L'importo del contributo Buono scuola comunale sarà definito in modo che a carico della famiglia rimanga per la frequenza un importo non inferiore ad euro 50,00 mensili.

Richiedenti

Può richiedere il contributo denominato "buono scuola comunale", un genitore o tutore di bambini/e in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia (01/01/2019 – 30/04/2022) residenti a Prato che frequentino, per l'anno scolastico 2024/2025, una scuola dell'infanzia paritaria non comunale con sede nel Comune di Prato. Il contributo è previsto in favore di tutti i nuclei familiari con ISEE minorenni fino a € 35.000,00.

Il requisito della fascia d'età (01/01/2019 – 30/04/2022) non si applica agli alunni certificati ex L. 104/92.

Il contributo può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

Beneficiari

Possono accedere al contributo denominato "buono scuola comunale", nei limiti delle risorse ad esso dedicate, i genitori o tutori di bambini/e residenti a Prato, in età utile per la frequenza nell'anno scolastico 2024/2025 della scuola dell'infanzia, che frequentino una scuola dell'infanzia paritaria non comunale, convenzionata con il Comune di Prato, e che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Sono ammesse a contributo le spese sostenute per la frequenza dell'anno scolastico 2024/2025, per il periodo da settembre 2024 a giugno 2025, e sono escluse dal rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

Nel caso in cui la retta mensile, detratto il contributo, ponga a capo della famiglia un importo inferiore ad € 50,00 il contributo sarà ridotto sino a concorrenza della somma di € 50,00 a carico della famiglia.

Il contributo "buono scuola" sarà attribuito mensilmente, sarà riconosciuto per intero per ogni mese di effettiva frequenza per il periodo settembre 2024 – giugno 2025, ma non sarà riconosciuto per inserimenti successivi al 22 del mese decorrendo, in questo caso, dal mese successivo.

Modalità di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del beneficio economico "Buono scuola" per l'anno scolastico 2024/2025 può essere presentata, tramite la procedura online appositamente predisposta, dal



02/12/2024 al 20/05/2025. La decorrenza del beneficio sarà dall'inizio dell'anno scolastico per le richieste presentate e protocollate entro il 31/12/2024; per le domande presentate dal 01/01/2025 il buono scuola decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione.

La richiesta di assegnazione può essere presentata in autonomia dai genitori/tutori degli utenti della scuola dell'infanzia paritaria non comunale convenzionata con il Comune di Prato oppure, sempre online, presso il Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio, Via Santa Caterina 17 e presso il Centro Educativo Mario Lodi, Via A. Righi 77/9 previo appuntamento telefonico da richiedere al numero telefonico 0574 1835060.

Nella domanda il richiedente autorizza il Comune ad acquisire l'attestazione ISEE in corso di validità dalla banca dati di INPS e ad applicarla alla richiesta.

Buono scuola

Il "Buono scuola" è a parziale rimborso della quota di frequenza per i mesi da settembre 2024 a dicembre 2024 e a parziale copertura della quota di frequenza per il periodo gennaio – luglio 2025.

Nel periodo gennaio – luglio 2025, la quota di frequenza che la famiglia dovrà corrispondere al servizio convenzionato è determinata dalla differenza tra la tariffa praticata dal servizio stesso e il valore del "Buono Scuola" riconosciuto dall'Amministrazione Comunale in quanto l'Amministrazione corrisponderà direttamente ai gestori il beneficio economico in nome e per conto delle famiglie beneficiarie il contributo.

Modalità di assegnazione dei contributi

Il Comune predisporrà una graduatoria dei soggetti che hanno presentato domanda per la concessione dei buoni scuola, stilata in ordine crescente di valore ISEE; le domande presentate dal 01 gennaio 2025 saranno poste in coda a quelle presentate entro il 31/12/2024 e ordinate secondo l'ordine di presentazione.

A parità di ISEE, si terrà conto della data di nascita del bambino, dal più grande al più piccolo, e in caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio.

Il beneficio economico verrà assegnato ai richiedente del buono scuola, verificati i requisiti, seguendo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine della predisposizione della graduatoria e dell'assegnazione del beneficio economico non saranno prese in considerazione attestazioni ISEE certificate da INPS come difformi.

Il buono scuola sarà assegnato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria e tenendo conto della tariffa della scuola dell'infanzia frequentata, del valore ISEE e dei mesi previsti di frequenza previsti.

Altre informazioni

La presentazione della domanda non impegna il Comune di Prato a dare seguito all'erogazione del beneficio economico né ad alcun indennizzo di sorta. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

I dati raccolti con le domande saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio Dott.ssa Valentina Pacini.

Responsabile del procedimento è Leonardo Sarri, Responsabile della U.O. Ammissione e Gestione Servizi Educativi e Scolastici.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
Tel. 05741835176/5177/5134, mail infanzia.utenti@comune.prato.it PEC comune.prato@postacert.toscana.it



Controlli

L'Amministrazione Comunale effettuerà controlli a campione sui soggetti risultanti aventi diritto al beneficio e su tutti i componenti del nucleo di appartenenza dei beneficiari. Gli elenchi dei beneficiari dei contributi saranno inviati alla Guardia di Finanza delle Province di riferimento.

Erogazione del "buono scuola"

Il rimborso è riconosciuto direttamente al genitore/tutore che ne faccia richiesta, che dovrà dichiarare di possedere idonea documentazione giustificativa utile ad evidenziare l'avvenuto pagamento (fatture/ricevute mensili più quietanza di pagamento), come di seguito specificato.

La documentazione dovrà essere prodotta in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale a conferma della dichiarazione fatta in sede di domanda.

Il rimborso, relativo al periodo settembre – dicembre 2024, non può superare le spese effettivamente sostenute, al netto di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo.

Il Comune di Prato, prima dell'erogazione del rimborso, a campione controllerà le ricevute/fatture emesse dal soggetto gestore la scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti dell'assegnatario del buono scuola e le relative quietanze.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- dichiarazione sostitutiva, del gestore della scuola dell'infanzia paritaria, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in caso di pagamento in contanti rilasciata entro il 31/01/2025;
- estratto conto ovvero contabile di pagamento ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

La graduatoria delle domande presentate entro il 31/12/2024 sarà redatta entro il 31/01/2025; l'erogazione del rimborso del Buono scuola, relativo al periodo settembre – dicembre 2024 sarà effettuata entro il 31/03/2025.

Entro la fine dei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno 2025 sarà aggiornata la graduatoria con le domande fuori termine presentate entro il mese precedente.

Alle domande presentate dopo il 31/12/2024 non sarà erogato il rimborso delle quote mensili di frequenza pagate per il periodo settembre – dicembre 2024 e sarà assegnato il buono scuola con decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno pubblicate sul sito del Comune di Prato.

Scadenza presentazione domande 20/05/2025

Il Dirigente del Servizio
Pubblica Istruzione e Patrimonio
Dott.ssa Valentina Pacini



Normativa:

- il D. Lgs 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione);
- la Conferenza Unificata del 08 luglio 2021 con la quale si è raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione di Riparto regionale del fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni – annualità 2021, 2022 e 2023;
- la Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 con la quale si è raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione di Riparto regionale del fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni – annualità 2024;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05 ottobre 2021 con la quale è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Prato n. D.G.C. 370 del 08/10/2024 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di utilizzare una parte delle risorse assegnate con la precedente deliberazione della Giunta Regionale per l'abbattimento del costo mensile a carico delle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie non comunali;
- il D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii. riguardante la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- la Delibera della Giunta Comunale del Comune di Prato n. 450 del 26/11/2024 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di rinnovare la sperimentazione del Buono Scuola Comunale;
- la determinazione dirigenziale n. 3266 del 27/11/2024 di approvazione del presente avviso.



Appendice all'avviso per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) per l'anno scolastico 2024/2025. Indicazioni operative per la presentazione della richieste.

Documenti necessari per l'erogazione del contributo e istruzioni per la presentazione della domanda

- Riguardo al Buono Scuola il richiedente dovrà dichiarare l'importo complessivamente pagato **per la frequenza** dei mesi da settembre a dicembre 2024, conservando tutte le ricevute/fatture e i giustificativi di pagamento corrispondenti rendendosi disponibile alla richiesta di verifica del Comune propedeutica alla liquidazione. In caso di dichiarazione difforme del totale del pagamento rispetto alla documentazione comprovante il pagamento stesso si decade dal beneficio Buono Scuola Comunale.
- La richiesta inviata non potrà essere corretta od integrata; in caso di errore è possibile presentare una seconda domanda la quale andrà automaticamente a sostituire quella presentata in precedenza e la decorrenza del beneficio è dall'ultima richiesta presentata. Nel caso in cui sia stato riconosciuto un beneficio sulla base di una domanda successivamente modificata lo stesso dovrà essere restituito se non confermato dalla seconda domanda. Dopo il riconoscimento del beneficio le domande potranno essere modificate una sola volta, successivamente il beneficio sarà revocato.
- **La scadenza** per la presentazione delle domande è **inderogabile**.

Tipologia di documentazione da possedere

Di seguito sono riportati i documenti che dovranno necessariamente essere posseduti per la presentazione della domanda online e conservati in modo da poter essere prodotti all'Amministrazione in caso di verifica preventiva all'erogazione del contributo.

In caso di pagamento in contanti:

- ricevuta/fattura emesse dalla scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti del richiedente del buono con corretta indicazione della causale (retta frequenza scuola infanzia mese di ... per...dati bambino);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gestore della scuola dell'infanzia paritaria (facsimile a disposizione sulla pagina web) in cui venga dichiarata la riscossione in contanti, con allegato documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore*, da rilasciare entro il 31/01/2025.

* N.B. la mancanza del documento di riconoscimento del legale rappresentante comporta l'esclusione dal contributo.

In caso di pagamento con bonifico o con l'utilizzo di carte di credito e bancomat:

- ricevuta/fattura emesse dalla scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti del richiedente del buono con corretta indicazione della causale (retta frequenza scuola infanzia mese di ... per...dati bambino);
- **contabile del bonifico** nella quale siano indicate intestatario del conto e beneficiario del pagamento, causale e somma del pagamento, intestazione dell'ente bancario oltre alla dicitura di bonifico **eseguito, non saranno accettate le disposizioni di pagamento** in quanto le stesse possono essere revocate o **estratto conto** in cui sia indicato intestatario del conto e beneficiario del pagamento, causale e somma del pagamento e intestazione dell'ente bancario o **copia delle strisciate pos o fatture quietanzate** (verranno accettate solo le fatture con la dicitura "**per quietanza**" timbro e firma del beneficiario, oggetto prestazione, esatta somma pagata e data di pagamento. **La sola dicitura "pagata" sulla fattura non ha valore probatorio e non dà diritto al rimborso.**
- Non saranno ritenuti sufficienti, e conseguentemente non accettati, gli screenshot dei pagamenti in quanto non contengono tutti i dati necessari alle verifiche indispensabili per il riconoscimento del contributo.